

Università di Pisa



Facoltà di Ingegneria

AA 2019/2020

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Luisa Santini

LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE

MODULO URBANISTICA

---

# L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITÀ

## La questione ambientale e lo sviluppo sostenibile

## IL SIGNIFICATO DI AMBIENTE

---

etimologia **"ciò che sta intorno"**

dal latino AMBIENS, part. pres. di AMBIRE *andare attorno*

**dizionario Zingarelli**

**visione fortemente antropocentrica** **"complesso delle condizioni esterne materiali, sociali, culturali, nell'ambito delle quali si sviluppa, vive ed opera un essere umano"**

**in relazione a tutti gli esseri viventi** **"luogo nel quale l'organismo vive"**

**nell'accezione globale ed ecocentrica** **"insieme di fattori biotici (viventi) e abiotici (non viventi) di un ecosistema"**

## LA QUESTIONE AMBIENTALE

### nascita di un concetto

---

Quando nel 1945 fu creata ***l'Organizzazione delle Nazioni Unite***, il suo programma per la sicurezza mondiale poneva l'accento sui diritti umani, sulla pace e sullo sviluppo socio-economico equo. Nessun cenno veniva fatto all'ambiente come questione d'interesse comune.

**Negli anni '60 '70 divengono evidenti i danni irreparabili provocati all'ambiente dallo sviluppo intensivo e indiscriminato**

comincia ad assumere rilevanza la cosiddetta **questione ambientale** nascono le prime associazioni ambientaliste quali World Wild Fund (1961), Friends of the Earth (1969), Greenpeace (1971)

**TEMI CENTRALI DELL'AGENDA INTERNAZIONALE DIVENGONO**

**IL RAPPORTO ECONOMIA ED AMBIENTE**

**E LA NECESSITÀ DI PRESERVARE LE RISORSE NATURALI**

## ONU

---

L'Organizzazione delle Nazioni Unite è nata da una conferenza di 50 paesi (il 51<sup>o</sup>, la Polonia, non era presente e avrebbe firmato successivamente) tenuta il 25 aprile del 1945 per cooperare per una vita migliore in tutto il mondo e per la pace, dopo la catastrofe della seconda guerra mondiale

Oggi è la più estesa organizzazione internazionale, composta da tutti gli stati del mondo (192) ad eccezione dello stato di Taiwan e Città del Vaticano

La principale funzionalità dell'ONU è di favorire e sostenere la pace nel mondo, e di assistere nella risoluzione dei principali problemi politici, economici, umanitari ed ambientali mondiali.

# LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

---

## 1972 Conferenza sull' Ambiente Umano tenutasi a Stoccolma

è la prima conferenza delle Nazioni Unite su tematiche ambientali

- vi partecipano 113 nazioni
- viene redatto un piano d'azione con 109 raccomandazioni
- viene adottata una raccomandazione con 26 principi

1 uguaglianza degli uomini e condanna dell'apartheid

2 salvaguardia delle risorse naturali

3 mantenimento della capacità della terra di produrre risorse rinnovabili

4 lo sviluppo economico deve tenere conto della salvaguardia della natura

5 equa ripartizione delle risorse non rinnovabili e loro non esaurimento

6 inquinamento non deve superare la capacità di rigenerazione dell'ambiente

7 prevenzione dell'inquinamento marino

8 necessità di sviluppo per migliorare la qualità della vita

9 necessità di assistere i Pvs

10 controllo dei prezzi alle esportazioni nei Pvs

11 le politiche ambientali non devono ostacolare lo sviluppo

12 garantire risorse economiche ai Pvs per promuovere la difesa ambientale

13 necessità di pianificazione integrata dello sviluppo

14 eliminazione dei conflitti ambiente/sviluppo mediante pianificazione accurata

15 attenzione all'ambiente nella pianificazione degli insediamenti

16 pianificazione demografica da parte dei governi

17 nascita di specifiche istituzioni governative a tutela dell'ambiente

18 uso di tecnologie a difesa dell'ambiente

19 necessità di educazione e informazione ambientale

20 promozione della ricerca ambientale

21 gli Stati hanno diritto allo sfruttamento delle risorse ma senza danneggiare paesi terzi

22 diritto al risarcimento degli stati danneggiati

23 definizione di standard ambientali nazionali

24 cooperazione internazionale

25 aiuto delle organizzazioni internazionali per politiche di miglioramento ambientale

26 eliminazione degli armamenti di distruzione di massa

## LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

---

La pietra miliare nel **processo di sviluppo di un'etica ambientale** globale è la

### **CARTA MONDIALE PER LA NATURA**

redatta prima che venisse formulato il concetto di sviluppo sostenibile

adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1982.

- è la **prima dichiarazione intergovernativa che afferma il rispetto della natura come principio fondamentale di tutela ambientale**
- contiene una **visione progressista delle strategie e delle politiche necessarie per realizzare il benessere ambientale.**

**In essa, tuttavia, non sono approfonditi a sufficienza i legami tra degrado ambientale e problemi quali la povertà e lo sviluppo umano equo**

## LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

---

**1987**, la **Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo**, istituita nel 1984 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, allo scopo di fornire raccomandazioni per un'agenda globale per il cambiamento, produce il "Rapporto Brundtland" ("Our Common Future")

**LO SVILUPPO SOSTENIBILE**  
**È UNO SVILUPPO CHE**  
**GARANTISCE I BISOGNI DELLE GENERAZIONI ATTUALI**  
**SENZA**  
**COMPROMETTERE LA POSSIBILITÀ CHE LE GENERAZIONI**  
**FUTURE**  
**RIESCANO A SODDISFARE I PROPRI**

**condizione di sostenibilità** è l'ammontare di consumo che può continuare indefinitamente **senza degradare lo stock di capitale** incluso il capitale **naturale** (risorse naturali ed ogni altro elemento che caratterizza l'ecosistema nel complesso)

## LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

Nasce **l'economia ecologica**, come superamento dell'economia tradizionale e dell'economia ambientale

Studio **dell'impiego razionale** del denaro e di qualsiasi altro mezzo (**risorse**) al fine di ottenere il **massimo vantaggio con il minimo sacrificio**

**Economia classica**

Studio **dell'impatto dell'economia sull'ambiente**, e delle modalità appropriate per regolare l'attività economica in modo da bilanciare gli obiettivi economici, ambientali e sociali (studio di tecniche di analisi economica **per quantificare le variazioni dello stock e della qualità ambientale**)

**Economia ambientale**

Nuovo campo di studi interdisciplinari che assegna una **notevole importanza alle relazioni tra economia ed ambiente**: tra il dinamico sistema economico e il più ampio, ma con cambiamenti più lenti, sistema ecologico

**Economia ecologica**



## LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

---

La commissione Brundtland

raccomanda la creazione di una **"una nuova carta della terra"**

una dichiarazione universale sulla tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, che esponga con chiarezza i

**DIRITTI E I DOVERI DEGLI ESSERI UMANI**

**NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE NATURALE**

**OSSIA PONGA LE BASI PER**

**UN DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE**

**Nascita di una sorta di diritto internazionale sull'ambiente**

# LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

---

**1992 CONFERENZA DELLE NAZIONI UNITE SU  
AMBIENTE E SVILUPPO**

**A RIO DE JANEIRO**

**sancisce definitivamente la presa d'atto  
da parte della comunità mondiale della**

**necessità di attivare una complessiva azione globale a favore  
dell'ambiente**

**Vennero approvate**

**la *Dichiarazione su ambiente e sviluppo* (27 principi base)**

**e *Agenda 21*.**

**NON VENNE REDATTA LA CARTA DELLA TERRA**

# LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

## Dichiarazione Ambiente e sviluppo

---

### Principi della Dichiarazione su ambiente sviluppo

**di equità fra generazioni:** diritto allo sviluppo in armonia con le esigenze delle generazioni future

**di integrazione:** integrazione ambientale nei processi di sviluppo

**delle responsabilità comuni:** gli stati hanno responsabilità comuni, ma differenziate in relazione ai differenti contributi al degrado ambientale

**di partecipazione:** tutti i cittadini interessati hanno il diritto di essere informati e di partecipare

**di non discriminazione:** le misure di politica commerciale a fini ecologici non dovranno essere discriminanti

**di precauzione:** in caso di rischio di danno ambientale l'assenza di prove scientifiche non deve servire da pretesto per differire l'azione

**chi inquina paga:** è l'inquinatore a dover sostenere il prezzo dell'inquinamento

# LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

## Agenda 21

---

Si chiama **AGENDA 21** perché definisce obiettivi e strategie di riferimento per la sostenibilità da mettere in atto per il 21° secolo

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, il documento:

sottolinea la necessità di **integrare le considerazioni ambientali in tutte le strutture governative e in tutti i livelli di governo**

riconosce un **ruolo decisivo alle comunità locali nell'attuare le politiche di sviluppo sostenibile**

*"Ogni amministrazione locale dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private e adottare una propria Agenda 21 locale.*

*Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, le amministrazioni locali dovrebbero apprendere e acquisire dalla comunità locale e dal settore industriale, le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie"*

## LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

---

il limite delle **Dichiarazioni di Stoccolma e di Rio** è rappresentato dal fatto che i principi si sostanziano in norme di **soft law**

ossia nella **semplice enunciazione di principi**, che **non** si risolve in uno **strumento vincolante per gli Stati** che hanno convenuto di aderirvi e che **non implica per questi diritti o doveri**

il ricorso alla soft law  
se da un lato

favorisce la partecipazione di più Nazioni e la raccolta di un consenso pressoché generalizzato sul riconoscimento dell'esistenza di un problema condiviso e sulla necessità di avviare forme di cooperazione internazionale

dall'altro

trattandosi di uno strumento di natura raccomandatoria, non giuridicamente vincolante, si rivela **inidoneo ad indurre effettivamente i partecipanti a rispettare standard ed obblighi specifici**

## LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

---

A Rio fu stilata una **Carta della Terra delle Organizzazione Non Governative**, ma gli sforzi per crearne una delle Nazioni Unite furono abbandonati.

Nel **marzo 2000**, la **Commissione della Carta della Terra**, nata nel 1995 all'Aia come emissione dell'ONU, porta a termine un lavoro sinergico tra le istituzioni internazionali e le Ong.

### LA CARTA DELLA TERRA

<https://www.youtube.com/watch?v=YhjLPkOP-p8>

Allo stato di fatto la Carta della Terra può servire a motivare e a guidare la società civile, ma, solo **l'approvazione dell'Assemblea Generale dell'O.N.U.**, rafforzerà il suo ruolo di documento di legislazione lieve e aumenterà la sua influenza sui governi, sulle aziende e sul diritto internazionale

## LA QUESTIONE AMBIENTALE NEL MONDO

---

la Carta della Terra è stata coordinata con un trattato di legislazione forte (convenzione)

**nel 1995 la COMMISSIONE SUL DIRITTO AMBIENTALE PRESSO LA IUCN** (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura)

ha presentato alle Nazioni Unite

una **Bozza di Convenzione**

che è attualmente in corso di esame alla luce dei commenti ricevuti dai governi

### **Convenzione Internazionale sull'Ambiente e lo Sviluppo**

sistema di riferimento legale integrato per tutta la legislazione e la politica in campo ambientale e di sviluppo sostenibile

specifica in notevole dettaglio le implicazioni pratiche di gran parte della *Carta della Terra*

possono essere necessari molti anni di negoziati prima che i governi raggiungano un accordo sulla Convenzione

## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN EUROPA

**25 marzo 1957 TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ EUROPEA** con il compito tra gli altri di **promuovere un elevato livello di protezione dell'ambiente ed il miglioramento della qualità di quest'ultimo**

TITOLO XIX  
AMBIENTE  
*Articolo 174*

1. La politica della Comunità in materia ambientale contribuisce a perseguire i seguenti obiettivi:
  - salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente,
  - protezione della salute umana,
  - utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali,
  - promozione sul piano internazionale di misure destinate a risolvere i problemi dell'ambiente a livello regionale o mondiale.

**2. La politica della Comunità in materia ambientale mira a un ELEVATO LIVELLO DI TUTELA, fondata sui PRINCIPI DELLA PRECAUZIONE E DELL'AZIONE PREVENTIVA, sul PRINCIPIO DELLA CORREZIONE, IN VIA PRIORITARIA ALLA FONTE, DEI DANNI CAUSATI ALL'AMBIENTE, NONCHÉ SUL PRINCIPIO «CHI INQUINA PAGA».**



## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN EUROPA

---

**1993 LIBRO VERDE** assume come criterio guida l'attribuzione della responsabilità al soggetto che causa il danno

**2000 LIBRO BIANCO** delinea il quadro europeo della **RESPONSABILITÀ** sulla base del **PRINCIPIO CHI INQUINA PAGA** per garantire un adeguato, effettivo ripristino dell'ambiente

**LA RESPONSABILITÀ PER DANNI ALL'AMBIENTE OBBLIGA COLUI CHE INQUINA A PAGARE PER RIMEDIARE AL DANNO CHE HA CAUSATO**

Se gli autori dell'inquinamento devono pagare i danni che provocano, essi ridurranno l'inquinamento fino al punto in cui i costi di abbattimento superino quelli di risarcimento.(RIPRISTINO)

Per rendere realmente operativo il principio «Chi inquina paga», gli Stati membri devono **garantire l'effettiva bonifica o il ripristino dell'ambiente**, laddove vi sia un responsabile dell'inquinamento, accertandosi che il risarcimento a carico di quest'ultimo sia utilizzato in modo adeguato ed efficace a tale scopo.

## **LA QUESTIONE AMBIENTALE IN EUROPA**

---

**2002**

**Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale**

**2004**

**DIRETTIVA n. 35**

**DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

sulla **responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale**

obiettivo principale: **APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO "CHI INQUINA PAGA"**

**Entro il 30 aprile 2007**

**gli Stati membri avrebbero dovuto uniformarsi alle nuove regole per il risarcimento del danno ambientale**

# LA QUESTIONE AMBIENTALE IN EUROPA:

## direttiva 35/ 2004

---

**DANNO AMBIENTALE** **mutamento negativo misurabile di una risorsa naturale** o un deterioramento misurabile **di un servizio di una risorsa naturale** che può prodursi direttamente o indirettamente

**danno alle specie e agli habitat naturali protetti**

qualsiasi danno che produca significativi effetti negativi (rispetto alle condizioni originarie) sul raggiungimento o il mantenimento di uno stato di conservazione favorevole di tali specie e habitat.

**danno alle acque**

qualsiasi danno che incida in modo significativamente negativo sullo stato ecologico, chimico e/o quantitativo e/o sul potenziale ecologico delle acque interessate

**danno al terreno**

qualsiasi contaminazione del terreno che crei un rischio significativo di effetti negativi sulla salute umana a seguito dell'introduzione diretta o indiretta nel suolo, sul suolo o nel sottosuolo di sostanze, preparati, organismi o microrganismi nel suolo;

La direttiva si applica al danno ambientale o alla minaccia imminente unicamente quando sia possibile accertare **un nesso causale** tra il danno e le attività di singoli operatori

# LA QUESTIONE AMBIENTALE IN EUROPA: direttiva 35/ 2004

---

Gli Stati membri designano l'**AUTORITÀ COMPETENTE**  
Spetta all'autorità competente **INDIVIDUARE L'OPERATORE CHE HA CAUSATO IL DANNO O LA MINACCIA IMMINENTE DI DANNO, VALUTARE LA GRAVITÀ DEL DANNO E DETERMINARE LE MISURE DI RIPARAZIONE DA PRENDERE**

## PREVENZIONE

Quando emerge una **minaccia imminente di danno ambientale**, l'autorità competente designata da ciascuno Stato membro **impone all'inquinatore potenziale di adottare le misure preventive idonee o le prende essa stessa e recupera successivamente le spese relative a queste misure**

## RIPARAZIONE DEI DANNI

Quando si verifica un danno l'autorità competente **impone all'operatore interessato di adottare le misure di riparazione idonee** o le prende essa stessa e recupera successivamente le spese.

**L'operatore sostiene i costi** delle azioni di prevenzione e di riparazione adottate in conformità della presente direttiva.

## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA: Lg 349/86

---

dal punto di vista legislativo l'Italia recepisce la questione ambientale  
nel **1986 con la legge n. 349**  
che istituisce il  
**Ministero dell'Ambiente**  
che ha il compito di

**ASSICURARE, IN UN QUADRO ORGANICO,  
LA PROMOZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RECUPERO DELLE  
CONDIZIONI AMBIENTALI  
CONFORMI AGLI INTERESSI FONDAMENTALI  
DELLA COLLETTIVITÀ ED ALLA QUALITÀ DELLA VITA  
NONCHÉ LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL  
PATRIMONIO NATURALE NAZIONALE  
E LA DIFESA DELLE RISORSE NATURALI DALL'INQUINAMENTO.**

## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA: Lg 349/86

---

definisce il **DANNO AMBIENTALE** (Art. 18)

qualunque **fatto doloso o colposo** in violazione di disposizioni di legge o di provvedimenti, che **comprometta l'ambiente**, ad esso arrecando **danno, alterandolo, deteriorandolo o distruggendolo in tutto o in parte**, obbliga l'autore del fatto al **risarcimento nei confronti dello Stato**

determina la **QUANTIFICAZIONE** del danno

l'ammontare del danno si determina tenendo conto della **GRAVITÀ DELLA COLPA INDIVIDUALE**  
del **COSTO NECESSARIO PER IL RIPRISTINO**  
del **PROFITTO CONSEGUITO DAL TRASGRESSORE**

e stabilisce il **risarcimento**

**RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI A SPESE DEL RESPONSABILE**

**ma NON DEFINISCE LA NOZIONE GIURIDICA DI AMBIENTE**

## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA

---

Riconoscendo all'AMBIENTE una nozione giuridica, il rapporto uomo-ambiente diventa un **rapporto di diritto all'ambiente**

La **tutela dell'ambiente** diventa momento fondamentale per garantire e salvaguardare la qualità della vita.

**La protezione dell'ambiente diventa il tramite per la garanzia della vita stessa.**

## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA

---

la **Corte Costituzionale** affrontava il problema con tre importanti e storiche sentenze del 1987:

**n. 210** concezione unitaria del *bene ambientale*

**L'AMBIENTE È UN BENE COMPRENSIVO DI  
TUTTE LE RISORSE NATURALI E CULTURALI**

**n. 617** ambiente come *bene primario*

**L'AMBIENTE È UN VALORE ASSOLUTO  
COSTITUZIONALMENTE GARANTITO ALLA COLLETTIVITÀ**

**n. 641** riconosce l'ambiente come bene giuridico tutelato da norme

**L'AMBIENTE PUÒ  
ESSERE FRUIBILE IN VARIE FORME E DIFFERENTI MODI  
ESSERE OGGETTO DI VARIE NORME CHE ASSICURANO  
LA TUTELA DEI VARI PROFILI IN CUI SI ESTRINSECA**



## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA

---

Solo nel **1992** la Sentenza n. **4362** della Corte di Cassazione definisce precisamente **L'AMBIENTE DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO**

l'ambiente in senso giuridico va considerato come un **INSIEME** che pur comprendendo vari beni o valori quali **la flora, la fauna, il suolo, l'acqua ecc.**, si distingue ontologicamente da questi in quanto si identifica in una **REALTÀ PRIVA DI CONSISTENZA MATERIALE** ovvero in un **CONTESTO SENZA FORMA**

Specifica che la legge n. **349** deve riferirsi alla nozione di ambiente **COME COMPLESSO DI COSE CHE RACCHIUDE UN VALORE COLLETTIVO COSTITUENTE SPECIFICO OGGETTO DI TUTELA**

# LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA

---

## FINALMENTE L'AMBIENTE

è un **bene giuridico**, in quanto tale riconosciuto e tutelato da norme.

appartiene alla categoria dei c.d. **beni liberi fruibili dalla collettività** e dai singoli.

è **costituito da varie componenti** di modo che, se ciascuna di esse può essere autonomo oggetto di tutela, la salvaguardia dell'ambiente nel suo complesso non può esaurirsi nella sola protezione delle competenze di settore

## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA

---

negli anni successivi si verifica la necessità di chiarire la relazione tra la definizione di ambiente e la natura giuridica del danno ambientale

la III Sezione Penale  
della **Corte di Cassazione nel 1993** (sentenza n. 9727)  
riteneva che per **AMBIENTE** debba intendersi

il contesto delle **RISORSE NATURALI** e delle stesse  
opere più significative dell'uomo  
**PROTETTE** dall'ordinamento  
**PERCHÉ LA LORO CONSERVAZIONE**  
**È RITENUTA FONDAMENTALE**  
**PER IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA.**

## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA

---

Nel **1994** una **Sentenza della Corte di Cassazione Penale (n. 439)** fornisce una definizione di danno ambientale riconoscendone la complessità

triplice dimensione del **DANNO AMBIENTALE**

**PERSONALE** quale lesione del diritto fondamentale dell'ambiente di ogni uomo

**SOCIALE** quale lesione del diritto fondamentale dell'ambiente nelle formazioni sociali in cui si sviluppa la personalità umana

**PUBBLICA** quale lesione dei diritto dovere pubblico delle istituzioni centrali e periferiche con specifiche competenze ambientali

## LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA

---

2006     **DLgs. n.152**     Norme in materia ambientale (Testo unico  
sull'Ambiente)

Abroga l'articolo n. 18 (danno ambientale) della LG. 349/86

*Nella parte 6° Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni  
all'ambiente*

Conferma quanto stabilito dalla direttiva europea n. 35/2004

Istituisce nel Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio l'**AUTORITÀ  
COMPETENTE** in materia di tutela, prevenzione e riparazione dei danni  
all'ambiente, attraverso la **DIREZIONE GENERALE PER IL DANNO  
AMBIENTALE** (istituita presso il Ministero art. 34 Dlg. n. 4/06)

Stabilisce che l'azione ministeriale debba svolgersi

in collaborazione con le **regioni**, con gli **enti locali** e con qualsiasi soggetto  
di diritto pubblico ritenuto idoneo

nel rispetto delle competenze delle regioni, delle province autonome di  
Trento e di Bolzano e degli enti locali con **applicazione dei principi  
costituzionali di sussidiarietà e di leale collaborazione.**

# LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA: il testo unico sull'ambiente

2007 Il Consiglio dei Ministri il 13 settembre approva il Terzo decreto correttivo del Codice Ambiente che stabilisce i **PRINCIPI SULLA PRODUZIONE DEL DIRITTO AMBIENTALE**

## **Principio dello sviluppo sostenibile**

Ogni attività umana giuridicamente rilevante ai sensi del presente codice deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che **il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.**

## **Principio di prevenzione**

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere in primo luogo garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche mediante **un'adeguata azione preventiva che consenta di neutralizzare il rischio di inquinamenti o danni all'ambiente ed alla salute umana.**

# LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA: il testo unico sull'ambiente

## Principio di precauzione

**Ove siano stati identificati effetti potenzialmente negativi per l'ambiente** derivanti da un fenomeno, prodotto, o un processo, anche se non vi sia la certezza scientifica che essi possano prodursi, tutti gli enti pubblici e privati e le persone fisiche e giuridiche, per quanto di propria spettanza, **adottano, nel rispetto degli orientamenti comunitari in materia, misure precauzionali per la prevenzione di tali effetti.**

## Principio di Responsabilità o del "chi inquina, paga"

Chiunque ponga in essere una attività inquinante, idonea a deteriorare la condizione delle risorse ambientali, è **tenuto quanto meno a correggere ed a ridurre, ove non sia possibile l'integrale ripristino dello status quo ante, le conseguenze negative che siano state cagionate dalla propria condotta, a proprie spese, fatta salva la possibilità di interventi pubblici mirati a promuovere il risanamento dell'ambiente, anche mediante l'adozione di nuove tecnologie.**

# LA QUESTIONE AMBIENTALE IN ITALIA: il testo unico sull'ambiente

---

## Principi di sussidiarietà

**Lo Stato interviene in questioni involgenti interessi ambientali soltanto se** e nella misura in cui gli obiettivi dell'azione prevista, in considerazione delle dimensioni di essa e dell'entità dei relativi effetti, **non possano essere sufficientemente realizzati dai livelli territoriali inferiori di governo** o non siano stati comunque effettivamente realizzati.

Il principio di sussidiarietà opera anche nei rapporti tra regioni ed enti locali minori.

## e di leale collaborazione

**Tutti gli enti esponenziali dei diversi livelli di governo sono tenuti a collaborare lealmente** anche alla realizzazione degli obiettivi degli organi di governo del livello a loro superiore.



# LA QUESTIONE AMBIENTALE E LA LEGISLAZIONE

---

A partire dagli anni '80 in poi in Italia prende avvio una grande produzione di leggi e strumenti settoriali

## **RISORSE AMBIENTALI**

**aria** (qualità dell'aria e controllo delle emissioni atmosferiche)

**acqua** (qualità delle acque interne, marine e costiere, gestione risorse idriche e qualità acqua consumo umano)

**suolo** (rischio idrogeologico, rifiuti e bonifica siti inquinati)

**ecosistemi della flora e della fauna** (protezione habitat naturali, biodiversità, tutela boschi e foreste, prevenzione incendi)

**beni culturali e paesaggio**

**beni naturali, aree naturali protette e parchi**

## **CATEGORIE PIÙ GENERALI**

interessano trasversalmente più di una risorsa ambientale, es. tipologie di inquinamento (es. acustico ed elettromagnetico)

## **STRUMENTI GESTIONALI**

norme tecniche o linee guida per la valutazione degli impatti e degli effetti sull'ambiente sia di interventi, sia di programmi o progetti (VIA, direttiva CEE 337/85; VAS, Dir CEE 42/2001)

## LA QUESTIONE AMBIENTALE E LA LEGISLAZIONE

---

Data la complessità si è assistito allo sviluppo della volontà di riunificare la materia attraverso la predisposizione di **Testi Unici** delle disposizioni legislative

**2004** DLgs. 42 **Codice dei beni culturali e del paesaggio** (codice Urbani)  
tutela dei BENI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI

**2004** **Piani Paesaggistici** (Convenzione europea del paesaggio 19 luglio 2000 )  
la **legge n. 308** "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" nei seguenti settori:

- gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati
- tutela delle acque e gestione delle risorse idriche
- difesa del suolo
- gestione delle aree protette
- tutela risarcitoria contro i danni ambientali
- procedure per la VIA e la VAS
- tutela dell'aria.

**2006** **DLgs. n.152 Norme in materia ambientale**

Terzo decreto correttivo 13 settembre 2007

DLgs. n. 4/2008, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del DLgs. 152/2006

**Vertice ONU sui cambiamenti climatici settembre 2019**  
**Alla fine del vertice, il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Guterres, ha annunciato che le nazioni che si sono impegnate a ridurre a zero le loro emissioni entro il 2050 sono 77 (su 193).**

---

<https://www.youtube.com/watch?v=34G8P48pQPY>



**1992 Severn Suzuki**

<https://www.la7.it/omnibus/video/lurlo-e-le-lacrime-di-greta-thunberg-allonu-24-09-2019-283573>



**2019 Greta Thunberg**

# BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO PER GLI ARGOMENTI SVOLTI

---

N. Zingarelli Vocabolario della lingua italiana, Edizioni Zanichelli, 1987, Bologna.

F. Giovanelli, I. Di Bella, R. Coizet (a cura di) "La natura nel conto", Edizioni Ambiente, 1999, p. 27 con riferimento a S. Salmi in "Diritto dell'ambiente. Principi fondamentali di diritto ambientale"; Pirola, 1994, p. 118

La Camera F., 2003, Sviluppo Sostenibile. Origini, teoria e pratica, Editori Riuniti, Roma

The World Commission on Environment and Development , 1987, Our Common Future, Oxford University Press

Trattato che istituisce la Comunità Europea, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 325/107

Libro Verde sul risarcimento dei danni all'ambiente, COM(93) 47 def., Parere CES 226/94, GU C 133 del 15.5.1994.

Direttiva 2004/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 30.4.2004

LEGGE 8 luglio 1986, n. 349, Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale, G.U. n. 162, 15 luglio 1986, S. O. n. 59

---

Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, *Norme in materia ambientale*, G.U. 14 -4-2006 , n. 88, Supplemento Ordinario n. 96

Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*, G.U. 24-02- 2004, n. 45 - Supplemento Ordinario n. 28

Corte Costituzionale, Sentenza n. 210, del 22 maggio 1987

Corte Costituzionale, Sentenza n. 617 del 16 dicembre 1987

Corte Costituzionale, Sentenza n. 641 del 17 dicembre 1987

<http://www.giurcost.org/decisioni/index.html>

[http://www2.minambiente.it/Sito/settori\\_azione/settori.asp](http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/settori.asp)

<http://www.iucn.org/>

<http://www.earthcharter.org/>